

COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 28 del 22/07/2015

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

BALSAMO MAURIZIO	Presente	POJANA ALCHERIO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	VALLOTTO SERENELLA	Presente
BERTONCELLO BROTTTO MASSIMO	Presente	PETTENUZZO TOMMASO	Presente
SABATINO LUIGI	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
DE ROSSI FILIPPO	Presente	BROTTO GIOVANNI	Presente
TONIOLO SIMONE	Presente	PIEROBON MATTEO	Assente
GUARISE MARIO	Presente	DE POLI LORIS	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente		
GROSSELLE PAOLA	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 1

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni: Pierobon Luca, Vallotto Paolo, Campagnolo Pio Luigino.

Assume la Presidenza il Sig. Filippo De Rossi – nella sua qualità di CONSIGLIERE e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott. Andrea Liparini.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Bernardi Stefano, Grosselle Paola, Zambon Adamo.

Deliberazione n. 28 del 22/07/2015

**OGGETTO: VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO HA REDATTO
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 26.2.2010 è stato adottato il primo Piano degli Interventi approvato con successiva deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010;

RICORDATO che In data 9.7.2009 è stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;

PRECISATO che con la stesura del Piano degli Interventi il Comune di Cittadella ha completato la transizione e riorganizzazione dei propri strumenti urbanistici verso il nuovo dettato della Legge Regionale;

RICORDATO che l'adeguamento del P.I. alle direttive contenute nel PATI dell'Alta Padovana, avviene in conformità a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.A.T.I. stesso e procederà con gradualità per fasi successive, in particolare e soprattutto per quanto attiene allo strumento dei crediti edilizi e delle altre eventuali forme di perequazione urbanistica;

DATO ATTO che attraverso il primo P.I. il Comune ha sviluppato le scelte strutturali e le azioni strategiche precedentemente individuate nel P.A.T.I. (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni;

RIBADITO che l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il primo Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso.

RICHIAMATE la D.C.C. n. 40 del 12.9.2011, con la quale è stata approvata la prima Variante al PI, la D.C.C. n. 2 del 12.3.2012 che ha approvato la Variante n. 2, la D.C.C. n. 57 del 23.11.2012 che ha approvato la Variante n. 3, la D.C.C. n. 35 del 02.08.2013 che ha approvato la Variante n. 4, la D.C.C. n. 36 del 29.09.2014 che ha approvato la Variante n. 5 e la D.C.C. n. 43 del 24.11.2014 che ha approvato la Variante n. 6 che hanno trattato le seguenti tematiche:

1. aggiustamenti cartografici
2. l'aggiornamento della delimitazione dei vincoli
3. nuova articolazione di alcuni comparti nelle z.t.o. B1 – B2
4. stralcio parziale di alcune zone territoriali omogenee e di aree trasformabili,
5. rimodulazione di aree edificabili;
6. vincoli decaduti;
7. recupero annessi rustici non più funzionali alla condizione del fondo;

8. monitoraggio e aggiornamento della relazione di dimensionamento;
9. l'adeguamento al Regolamento Regionale n. 1/2013 di "indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale" ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 50/2012;

CONSIDERATO che, come peraltro ricordato in sede di formazione del PI, si sarebbe provveduto ad aggiornare lo strumento urbanistico e definire successive varianti specifiche per consentire la modifica degli ambiti collocati in ZTO C3 - residenziali nei nuclei, proprio per rispondere alle diverse esigenze manifestatesi nel corso degli ultimi anni;

ACQUISITA inoltre la relazione del Piano di Monitoraggio Vas, relativa alla verifica condotta in termini di sostenibilità ambientale sul PI e le successive varianti fino alla n. 5 compresa, prot. n. 21313 del 15.7.2015 che viene allegata alla presente proposta di deliberazione;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione della Variante n. 7 al Piano degli Interventi predisposto dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa della variante
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Tavola Individuazione Modifiche
- TAV. 4.1_2_3 Var_7 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 6 Var_7 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 Var_7 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- Registro Crediti Edilizi
- Monitoraggio Vas
- La banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della variante n. 7 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza.

Rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Relazione di Compatibilità Idraulica
- Relazione Dimensionamento
- TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
- TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000

VISTO l'art. 18, comma 2 laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

VISTO che in data 16/07/2015 si è provveduto alla preventiva pubblicazione dello schema di deliberazione di adozione della "Variante n. 7" al Piano degli Interventi in oggetto con i relativi allegati tecnici nell'apposita sezione del sito istituzionale come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

PROPONE

- 1) di adottare, per le motivazioni soprariportate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la Variante n. 7 al Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati

allegati (sub. A) alla presente deliberazione, redatti dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e depositati in atti dell'UTC:

- Relazione Illustrativa della variante
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Tavola Individuazione Modifiche
- TAV. 4.1_2_3 Var_7 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 6 Var_7 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 Var_7 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- Registro Crediti Edilizi
- Monitoraggio Vas

2) di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Relazione di Compatibilità Idraulica;
- Relazione Dimensionamento;
- TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
- TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000;
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000

3) di precisare che pertanto il Piano degli Interventi per il Comune di Cittadella è costituito dalla somma di tutti gli elaborati di cui sopra, unitamente alla Relazione Illustrativa allegata alla DCC n. 43/2010 escluse le parti modificate con la Relazione di Variante n. 7;

4) di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati grafici di cui alla presente variante, pur costituendone parte integrante, non vengono allegati ma sono depositati in atti dell'UTC;

5) di dare atto che la banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della Variante n. 7 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza;

6) di dare atto che relativamente alla presente Variante al Piano degli Interventi, sono stati pubblicati, preventivamente all'adozione, nel sito del Comune "Amministrazione Trasparente" lo schema del provvedimento di adozione nonché i relativi allegati tecnici, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43 comma 4° del regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10/7/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione riguardante "Variante n. 7 al piano degli interventi";

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

INTRODUCE l'oggetto il Presidente del Consiglio;

ILLUSTRA l'argomento l'arch. Scapin Dirigente dell'ufficio urbanistica ed edilizia privata all'uopo invitato dal Presidente a relazionare tecnicamente in merito all'argomento in esame.

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

- cons. Vallotto : chiede dal 2010 ad oggi quanto terreno è regredito? ;
- cons. Sabatino : chiede l'entità della diminuzione degli oneri di urbanizzazione degli ultimi anni;
- arch. Scapin: fornisce le dovute risposte;
- cons. Vallotto: ricorda ai colleghi le situazioni di incompatibilità;
- cons. Brotto: per quanto concerne l'importante riduzione di superficie destinata alla costruzione di edifici, derivata dalle numerose richieste di stralcio di aree edificabili, con conseguente mantenimento delle stesse a destinazione agricola o verde privato, io non posso che esprimere un parere favorevole. E lo faccio anche se sono consapevole che tutto ciò non è frutto di una improvvisa presa di coscienza dei cittadellesi, volta alla salvaguardia del patrimonio ambientale, ma semplicemente del grande spauracchio chiamato "Imu". Ben venga comunque ogni iniziativa volta a contenere la proliferazione di asfalto e cemento ai danni delle nostre preziose campagne, chissà che prima o poi questa coinvolga magari anche qualche area industriale in disuso o semplicemente inutile. Relativamente alle norme tecniche Operative invece, io sono sostanzialmente concorde su tutti i punti, ad eccezione fatta della variazione dell'art. 94. Credo che l'edificazione di immobili con copertura piana sia una scelta architettonicamente non opportuna per le aree di centro storico e pertanto ne chiedo lo stralcio alla presente

Variante. Da lettura di emendamento che si allega sub. B) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- cons. Sabatino :spiega che la riduzione degli ambiti sono richieste dalle famiglie;

Esauriti gli interventi il Presidente autorizza le dichiarazioni di voto:

- cons. Vallotto: esprime parere contrario dando lettura della dichiarazione di voto allegata sub C) al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

EMENDAMENTO

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal cons. Brotto che ottiene il seguente risultato reso per alzata di mano e accertato dagli scrutatori:

-Presenti n. 15

-Favorevoli n. 5

-Contrari n. 10

-Astenuiti n. --

Il Presidente in relazione alle cause di incompatibilità,dopo averle ricordate ai convenuti, propone la votazione le osservazioni della variante n. 7, escluse le osservazioni n. 14 e 28;

VOTAZIONE OSSERVAZIONI DALLA N. 1 ALLA N, 13, DALLA N. 15 ALLA N. 27, E DAL N. 29 AL N. 50.

Il Presidente pone in votazione la proposta di osservazioni come sopra elencate con la seguente votazione resa per alzata di mano e accertata dagli scrutatori:

-Presenti n. 15

-Favorevoli n. 11

-Contrari n. ---

-Astenuiti n. 4 (Vallotto, Pettenuzzo, Zambon, De Poli)

Si da atto che il cons. Guarise Mario si allontana dall'aula per incompatibilità e pertanto il numero dei componenti consiliari diminuisce a n. 14

VOTAZIONE OSSERVAZIONI N. 14 e N. 28

Il Presidente pone in votazione la proposta di osservazioni come sopra elencate con la

seguinte votazione resa per alzata di mano e accertata dagli scrutatori:

- Presenti n. 14
- Favorevoli n. 10
- Contrari n. ---
- Astenuiti n. 4 (Vallotto, Pettenuzzo, Zambon, De Poli)

Si da atto che il cons. Guarise Mario rientra in aula e pertanto il numero dei componenti consiliari aumenta a n. 15.

Il Presidente passa alla votazione della proposta di variante n. 7 che ottiene il seguente risultato reso per alzata di mano e accertato dagli scrutatori:

- Presenti n. 15
- Favorevoli n. 11
- Contrari n. ---
- Astenuiti n. 4 (Vallotto, Pettenuzzo, Zambon, De Poli)

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni soprariportate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la Variante n. 7 al Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati allegati (sub. A) alla presente deliberazione, redatti dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e depositati in atti dell'UTC:

- •Relazione Illustrativa della variante
- •Norme Tecniche Operative
- •Repertorio Normativo
- •Tavola Individuazione Modifiche
- •TAV. 4.1_2_3 Var_7 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- •TAV. 6 Var_7 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- •TAV. 7 Var_7 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- •Registro Crediti Edilizi
- •Monitoraggio Vas

2. di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- •Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- •Relazione di Compatibilità Idraulica;
- •Relazione Dimensionamento;
- •TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
- •TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
- •TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
- •TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
- •TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000;

- •TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
 - •TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000
3. di precisare che pertanto il Piano degli Interventi per il Comune di Cittadella è costituito dalla somma di tutti gli elaborati di cui sopra, unitamente alla Relazione Illustrativa allegata alla DCC n. 43/2010 escluse le parti modificate con la Relazione di Variante n. 7;
 4. di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati grafici di cui alla presente variante, pur costituendone parte integrante, non vengono allegati ma sono depositati in atti dell'UTC;
 5. di dare atto che la banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della Variante n. 7 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza;
 6. di dare atto che relativamente alla presente Variante al Piano degli Interventi, sono stati pubblicati, preventivamente all'adozione, nel sito del Comune "Amministrazione Trasparente" lo schema del provvedimento di adozione nonché i relativi allegati tecnici, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II CONSIGLIERE CAPOGRUPPO
Filippo De Rossi

II VICE SEGRETARIO
Andrea Liparini



EMENDAMENTO PER STRALCIO
DELLA MODIFICA ALL'ART. P4 DELLE
NORME TECNICHE OPERATIVE
RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE AL P.I.
IN OPERNA VOCAZIONE.

MOTIVAZIONE:

L'EDIFICAZIONE DI IMMOBILI CON COPERTURA PIANA
SONO UNA SCELTA NON OPPORTUNA
ARCHITETTONICAMENTE PER LE AREE DI
CENTRO STORICO.

22.07.2015

CONSIGLIERE
GIOVANNI BROTTO

Consiglio Comunale Cittadella, 22 Luglio 2015

odg 3 Variante n. 7 al piano degli interventi

DICHIARAZIONE DI VOTO

In mancanza di un coinvolgimento nella preparazione della Variante e della individuazione dei criteri da adottare;

In presenza di una istruttoria carente e di scelte che sembrano contraddittorie,

mancano gli elementi per valutare correttamente l'operato

Il voto del Partito democratico sarà quindi di **ASTENSIONE**

Severino Velluto



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2015 / 1251
URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 16/07/2015

IL DIRIGENTE
SCAPIN DAMIANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2015 / 1251
URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 16/07/2015

IL DIRIGENTE
GALLIO GIOVANNI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)